

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00150700	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA-TARANTO	63	PUGLIA	

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - Bari

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Provinciale INV. 3916

OGGETTO: Fibula

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Squinzano

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: IV - III a. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argento

MISURE: lungh. cm 8,6

STATO DI CONSERVAZIONE: Mancante di parte del nastro godronato che circonda la sferetta e di tutto l'elemento a ventosa apicale. Diverse microfratture.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Buona

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



Arch. Fot. Mus. Arch. Bari

NEG.6355-8

DESCRIZIONE:

Arco a navicella, staffa composta da lamina quadrangolare perpendicolare con ricco ornamento a palmetta centrale e volute ad incisione, e sfera mobile cava con apici decorati da un motivo di anelli lisci contenenti filo godronato e baccellatura a filigrana, mentre lungo la circonferenza maggiore corre un filo godronato saldato ai margini ribattuti delle due emisfere. La staffa - probabilmente mancante dell'elemento a ventosa terminale - presenta all'estremità una rosetta filigranata a doppia raggiera conclusa da fili godronato e liscio.

Esemplari confrontabili provengono da un contesto del IV secolo di Cavallino (O. PANCRAZZI, Cavallino I. Scavi e ricerche 1964-1967, Galatina 1979, pp. 207-8, nn.4-6, fig. 80), da Ortona (E.M. DE JULIIS, Ortona. Scavi nella necropoli, in "Notizie degli Scavi" XXVI, 1972, p.539, fig.6 e 8), Metapont.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Ori e argenti dell'Italia antica, Torino 1991,
p. 95, n°256

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

dott. Rosaria Guarnaccia

Rosaria Guarnaccia

26 ottobre 1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte

Palma

ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

Rosaria Guarnaccia

IL SOPRINTENDENTE
AGGIORNAMENTI (Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Giuseppe Andreassi

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

16/00150700

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA della PUGLIA

53

INV. 3316

ALLEGATO N. 1

to (G. LOPORTO, Metaponto. Scavi e ricerche archeologiche, in "Notizie degli Scavi", XX, 1966, p. 190, fig. 44, n°4) datate però al III - II secolo, da Praia a Mare (V. LACAJA P.O. GUEZZO, Praia a Mare (Ca), località Dorcara. Scavo di una necropoli del IV a.C., in "Notizie degli Scavi XXVI, 1972, p. 539, figg. 6 e 8), infine dalla tomba 544 del fondo Mellicone a Vasto, dove sono state rinvenute ancora incosce alla donna inumata (AA. VV. Archeologia dei Messapi, Bari 1980, pp. 69 e 77, nn. 65 e 66).